



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo
grado
VIA CAPPELLA – ARIENZO
TEL. 0823/755441 – FAX 0823-805491
e-MAIL ceic848004@istruzione.it C.M.
CEIC848004

COMUNICAZIONE N. 46

Ai docenti della scuola dell'infanzia
All'albo
Al sito web

OGGETTO: Disposizioni per le uscite anticipate degli alunni e per la distribuzione degli alunni in caso di assenza di un docente.

In prospettiva dell'inizio del tempo pieno si chiarisce, al fine di trasmettere l'informativa ai genitori, che per la scuola dell'infanzia, l'autorizzazione all'uscita anticipata rispetto alle ore 16.30 può ovviamente essere consentita in ragione dell'età dei bambini e in presenza soprattutto di alunni anticipatari, per i quali potrebbe essere insostenibile un ritmo di 8 ore o per i quali le famiglie volessero adottare un sistema di inserimento scolastico graduale. Non si può, per analogia, utilizzare lo stesso criterio per i bambini di 4 e 5 anni che, invece devono iniziare ad interiorizzare le regole della vita comunitaria e i ritmi della giornata scolastica, in vista, soprattutto per quelli di cinque anni, della imminente frequenza della scuola dell'obbligo.

Pertanto, le fiduciarie di plesso sono pregate di RI- spiegare ai genitori nell'assemblea del giorno 8/10/2014 pomeriggio, soprattutto, il valore educativo-pedagogico della scuola dell'infanzia che è strutturata in momenti fissi di attività mirati proprio all'interiorizzazione di stili educativi e di apprendimento.

Nondimeno, va spiegato che è opportuno non assecondare i capricci dei bambini dandogliene tutte vinte (non vuole mangiare, non vuole venire, ecc...) ma è necessario orientarli fin dalla più tenera età all'acquisizione di regole condivise.

Va da sé, poi che **il lavoro didattico debba essere irreprensibile: i bambini non devono annoiarsi, non devono dormire (se non ne hanno l'esplicita necessità condivisa con la famiglia), hanno diritto a proposte didattiche e ad attività variate e accattivanti, manipolative e cognitive, di gruppo e individuali, opportunamente progettate e valutate.**

Le attività vanno verificate appositamente e va dato conto alla dirigenza e alle famiglie degli obiettivi raggiunti da ciascuno, evitando per quelli di 5 anni forzature prescolastiche e confortando su questo aspetto le aspettative dei genitori, che spesso pensano che i bambini debbano andare alla scuola primaria che già sappiano leggere e scrivere: in questi casi va spiegato che deve essere rispettato il tempo individuale di maturazione senza ansie.

Si ritiene utile inoltre chiarire che in caso di assenza di un docente nella scuola dell'infanzia la normativa vigente prevede la possibilità di distribuire i bambini nelle

sezioni presenti nel plesso in misura da non superare il numero di 28 per sezione. (se l'aula lo consente)

QUESTO VINCOLO VA ASSOLUTAMENTE RISPETTATO SENZA DEROGHE PER NESSUN MOTIVO.

E', dunque, opportuno distribuire i bambini tenendo conto del numero di alunni già presente in ogni sezione , dandone cioè di più a chi ne ha di meno e viceversa; è necessario distribuirli **nelle sezioni di età parallela - solo se è**

possibile - per ovvi motivi didattici: se si considera che la progettazione curricolare interessa le sezioni parallele, i bambini stando nella sezione in cui sono presenti alunni della stessa età non subiscono nessun rallentamento didattico. Va da sé, che se si divide la classe mista, vanno distribuiti per età, così come va da sé, che in caso di numeri esigui invece di distribuirli vanno uniti alla sezione che in quel momento ha un numero esiguo di alunni.

Laddove ciò non fosse possibile, è necessario il BUON SENSO e distribuire i bambini in maniera tale che possano comunque trovare un ambiente didattico adatto (quelli di 5 anni con quelli di 4 e questi con quelli di 3), senza utilizzare il bilancino del farmacista ma pensando a ciò che è meglio per i bambini.

Ovviamente i bambini dovunque stiano DEVONO STARE BENE E SENTIRSI ACCOLTI ED AMATI E DEVONO ESSERE CURATI DIDATTICAMENTE E NON LASCIATI PASCOLARE. (cosa che accade se si tengono insieme bimbi di età completamente diverse e in numero disumano, accoppiando due sezioni numerose)

E' inoltre opportuno che quando per più giorni bisogna dividersi la stessa sezione che i bambini vengano distribuiti nella sezione del giorno precedente, così che il percorso sia didattico che relazionale si consolidi.

Voglio solo ricordare che in tempi di spending review e di grosse ristrettezze economiche, e in ottemperanza a quanto previsto dalla legge di stabilità che vieta la nomina del supplente nel primo giorno di assenza del docente titolare, si ricorre alla nomina dei supplenti ESCLUSIVAMENTE in situazioni che non possano essere didatticamente gestite per esubero di alunni.

Colgo l'occasione per ribadire che sono state introdotte nel POF due uscite intermedie per i bambini anticipatori (due anni e mezzo)

Ore 12:00 per quelli che non mangiano a scuola

Ore 14:00 per quelli che anticipano l'uscita dopo l'effettuazione della mensa e del dopomensa.

Dopo tale orario non possono essere più consegnati bambini fino alle ore 15.30, ora in cui inizia la flessibilità dell'uscita.

Questa disposizione va resa chiaramente ma sempre con garbo, gentilezza ed accoglienza ai genitori, spiegando che la scuola ha regole e tempi e non si può andare " a bottega" all'orario che sta comodo a ciascun genitore.

In particolare tutti i bimbi che non hanno esigenze documentate potranno uscire a partire dalle ore 15.30 alle ore 16.30 e quelli di 5 anni non prima delle 16.00.

Quanto sopra al fine di tutelare la professionalità e il buon nome della scuola dell'infanzia di questo istituto e della scuola dell'infanzia come istituzione di prestigio a servizio di un'età delicata ed importante.

Arienza, lì 3/11/2015

La dirigente scolastica
Prof.ssa Maria Pirozzi